



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**PRESIDÈNTZIA
PRESIDENZA**

Direzione generale della Centrale Regionale di Committenza
Servizio forniture e servizi

**Piano Unitario di Valutazione POR FESR e FSE 2014-2020
Servizio di valutazione indipendente del POR FESR 2014-2020**

CIG 8139112FAF

CUP E79F19000250009

ALLEGATO 1 – CAPITOLATO TECNICO



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNTZIA
PRESIDENZA

Direzione generale della Centrale Regionale di Committenza
Servizio forniture e servizi

Sommario

1 - PREMESSA.....	3
2 - OGGETTO E SCOPO DEL SERVIZIO	3
3 - DESCRIZIONE DEL SERVIZIO DI VALUTAZIONE	4
4 - ATTIVITÀ E PRODOTTI ATTESI.....	6
5. ATTIVITÀ COMPLEMENTARI	12
6. EVENTUALI SERVIZI AGGIUNTIVI	12
7. MODALITÀ DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO DI VALUTAZIONE E GRUPPO DI LAVORO	12
8 LUOGO DI LAVORO	17
9. DURATA DEL CONTRATTO	17
10. PRINCIPI DI BUONA PRATICA VALUTATIVA, REQUISITI DI ETICA E INCOMPATIBILITÀ	17
11. STRUMENTI A DISPOSIZIONE DELL'AGGIUDICATARIO	19
12. PENALI	19
13. ONERI E OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO	20

Piano Unitario di Valutazione POR FESR e FSE 2014-2020
Servizio di valutazione indipendente dei POR FESR 2014-2020
Allegato 1 – Capitolato tecnico



Direzione generale della Centrale Regionale di Committenza
Servizio forniture e servizi

1. Premessa

La Centrale regionale di committenza della Regione Autonoma della Sardegna, di seguito “Stazione appaltante” o “Amministrazione aggiudicatrice”, indice la presente procedura aperta informatizzata, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. n. 50/2016. Tale procedura è finalizzata all'affidamento del **Servizio di valutazione indipendente del Programma Operativo Regionale Sardegna Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2014-2020** (di seguito, POR FESR), approvato con Decisione della Commissione europea C (2018) 557 del 25 gennaio 2018.

L'affidamento del servizio è effettuato sul portale www.sardegnaecat.it nei modi, nei termini e alle condizioni previste nel presente Capitolato tecnico e nella documentazione di gara.

Il presente Capitolato esplicita gli obiettivi, le caratteristiche tecniche e i requisiti del Servizio, il ruolo e le responsabilità dell'Aggiudicatario e del Committente (l'Autorità di gestione del POR FESR), nonché gli impegni da adempiere e l'ammontare delle risorse disponibili per la conduzione delle ricerche.

2. Oggetto e scopo del Servizio

Oggetto dell'affidamento del **Servizio di valutazione indipendente** di cui al presente Capitolato è la prestazione di servizi professionali riguardanti le attività di valutazione del POR FESR 2014-2020 (d'ora in poi POR FESR). Scopo del Servizio è quello di supportare i processi di apprendimento comune sulle politiche di sviluppo, fornendo elementi conoscitivi e valutativi necessari e utili, oltreché a rispondere agli obblighi comunitari, ad orientare le decisioni sul Programma e a migliorarne costantemente la qualità progettuale e l'esecuzione. Il Servizio risponde anche all'esigenza di trasparenza nei confronti dei principali stakeholders, e di coinvolgimento di questi ultimi nel ciclo delle policy, anche attraverso la verifica dell'efficacia delle azioni di informazione e di comunicazione e sul grado di conoscenza/percezione della Politica di Coesione dell'UE e dei Fondi Strutturali in Sardegna.

Oltre al POR FESR 2014-2020 il documento di riferimento, per contestualizzare l'attività valutativa richiesta, la sua logica, gli obiettivi generali e i principali attori istituzionali e sociali implicati nei processi valutativi, in qualità di utilizzatori o portatori di interesse, è il Piano Unitario di Valutazione POR FESR - FSE 2014-2020 (d'ora in poi, Piano Unitario di Valutazione – PudV, reperibile all'indirizzo: http://www.sardegnaprogrammazione.it/documenti/35_84_20161201132342.pdf)), in particolar modo per la parte relativa al FESR. Tutte le attività valutative dovranno svolgersi in coerenza con detto Piano e il POR

Piano Unitario di Valutazione POR FESR e FSE 2014-2020
Servizio di valutazione indipendente dei POR FESR 2014-2020

Allegato 1 – Capitolato tecnico

Direzione generale della Centrale Regionale di Committenza
Servizio forniture e servizi

FESR e con le modifiche e gli aggiornamenti che ad essi saranno apportati nel corso del ciclo di programmazione.

3. Descrizione del Servizio di valutazione

Conformemente all'art. 56, comma 3 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 (di seguito, regolamento 1303/2013), l'attività di valutazione sarà rivolta, in via generale, a valutare l'efficacia, l'efficienza e l'impatto, alla luce della missione del POR FESR, e riguarderà pertanto sia la sua natura strategica sia quella operativa.

Dal punto di vista **strategico**, la valutazione dovrà fornire elementi conoscitivi, qualitativi e quantitativi, e giudizi informati sull'adeguatezza del Programmi nel:

- definire le scelte e gli strumenti di policy in risposta all'evoluzione del contesto socio- economico- ambientale e agli specifici problemi e bisogni sociali da affrontare;
- perseguire gli obiettivi fissati, nel quadro delle priorità date dalla programmazione regionale unitaria, dall'Accordo di Partenariato e dall'Unione Europea (Strategia Europa 2020), analizzando le ragioni di eventuali scostamenti, le criticità incontrate e le buone pratiche sviluppate;
- produrre i cambiamenti desiderati nel contesto socio-economico-ambientale di riferimento e in relazione ai target individuati, valutando anche effetti non previsti, positivi e negativi, primari e secondari.
- la capacità della strategia del POR FESR di rispondere alle eventuali mutazioni del contesto socioeconomico e del quadro politico-normativo
- la capacità del POR FESR di raggiungere gli obiettivi di programma in termini di realizzazioni e risultati;
- l'esistenza di "buone pratiche" e casi critici, suscettibili di ulteriori approfondimenti valutativi, nella realizzazione degli interventi;
- l'apporto dato dal POR FESR all'attuazione delle politiche strategiche della Politica Regionale Unitaria;

Direzione generale della Centrale Regionale di Committenza
Servizio forniture e servizi

- la capacità di risposta ai fabbisogni del territorio regionale rispetto agli interventi attuati e messi in atto dalla Regione, in particolare rispetto agli ambiti tematici individuati;
- l'impatto occupazionale delle azioni più significative poste in essere.

Il Servizio dovrà valutare inoltre:

- la capacità degli interventi di coniugare priorità strategiche e bisogni locali, contribuendo a far crescere i territori e a ridurre i divari;
- lo sviluppo di efficaci sinergie, integrazioni e raccordi con i programmi operativi nazionali 2014-2020, i programmi di cooperazione territoriale europea (Programma Italia-Francia Marittimo 2014-2020) e altri programmi, iniziative e progetti finanziati a valere sui fondi SIE;
- l'adeguatezza delle informazioni sull'opportunità offerte dal Programma, sulle modalità di accesso e il grado di conoscenza/percezione dei cittadini e imprese sulla Politica di Coesione e dei Fondi Strutturali e sul ruolo svolto dall'Unione Europea.
- il dibattito pubblico e l'efficace condivisione delle evidenze e dei giudizi emersi dalle valutazioni, e gli usi che sono stati fatti dei risultati e delle raccomandazioni.

Per quanto riguarda la dimensione operativa dell'attività di valutazione, quest'ultima dovrà valutare gli strumenti, i processi e le modalità di implementazione delle policy, inclusi i sistemi gestionali messi in atto, rilevando i fattori e i meccanismi che costituiscono impedimento all'ottimale realizzazione del Programma, e formulando raccomandazioni e proposte per il loro superamento.

Le valutazioni richieste dovranno pertanto fornire indicazioni sull'evoluzione del POR FESR rispetto alle priorità comunitarie, nazionali e regionali, esaminare l'attuazione al fine di sostenere la sorveglianza del Programma stesso e contribuire a migliorarne l'implementazione, formulando raccomandazioni e proposte per la sua ottimale realizzazione. A tal fine saranno effettuati degli approfondimenti di alcune tematiche, che saranno oggetto di rapporti valutativi specifici.

Tutto quanto precede dovrà essere specificato nell'offerta tecnica e sarà oggetto di valutazione in sede di aggiudicazione del Servizio.

In coerenza con le esigenze valutative sopra indicate e con il Piano Unitario di Valutazione (PUdV) il servizio dovrà prevedere i seguenti output:

Piano Unitario di Valutazione POR FESR e FSE 2014-2020
Servizio di valutazione indipendente dei POR FESR 2014-2020

Allegato 1 – Capitolato tecnico

Direzione generale della Centrale Regionale di Committenza
Servizio forniture e servizi

- a) un Piano di Lavoro, ossia il piano di dettaglio che descrive gli obiettivi, i tempi, le risorse, l'attività, la metodologia e gli strumenti che saranno utilizzati per le attività valutative;
- b) Rapporti di valutazione e ricerche valutative tematiche secondo quanto dettagliato nei successivi articoli, completi di sintesi dei principali risultati utilizzabili per la divulgazione;
- c) Elaborati sintetici di illustrazione dei risultati dei diversi prodotti della valutazione da presentare ai Comitati di Sorveglianza del POR FESR o in occasione di altri momenti di confronto e approfondimento;
- d) Partecipazione a eventuali conferenze ed eventi a carattere divulgativo (per favorire la comprensione dei risultati e la partecipazione del territorio), su indicazione del Committente o del Comitato di Sorveglianza del FESR 2014-2020 (d'ora in poi CdS).

4. Attività e prodotti attesi

Il servizio oggetto del presente Capitolato si concretizzerà nelle seguenti attività o prodotti, che dovranno necessariamente essere garantiti e anch'essi formare oggetto di descrizione nell'offerta tecnica:

1) Piano di lavoro, che dovrà descrivere:

La pianificazione di tutte le attività oggetto del servizio, come descritto nei punti che seguono, avverrà sulla base di un piano operativo, il "Piano di lavoro" che dovrà essere predisposto in stretto raccordo con l'Autorità di Gestione (d'ora in poi AdG) e da questo validato. Esso dovrà contenere:

- il contesto in cui si inserisce il Servizio, con la descrizione analitica delle attività da svolgere, con riferimento specifico a quanto previsto dal PudV ed una prima analisi delle condizioni di valutabilità degli ambiti e delle domande di valutazione oggetto del lavoro del valutatore. Qualora emergessero delle criticità, l'analisi di valutabilità dovrà essere comprensiva di proposte di soluzione;
- gli obiettivi specifici della valutazione, con i prodotti da elaborare, la relativa tempistica e scadenze di consegna;
- le metodologie che si intende adottare nella realizzazione del Servizio, per ciascun ambito tematico oggetto di analisi;
- gli strumenti e le fonti informative;

Direzione generale della Centrale Regionale di Committenza
Servizio forniture e servizi

- le modalità di gestione del progetto, con distribuzione delle attività tra i componenti del gruppo di lavoro e le modalità di interazione con il Nucleo di Valutazione e Verifica degli investimenti Pubblici della Regione Sardegna (d'ora in poi NVVIP) e tutti i soggetti chiamati a decidere, gestire e mettere a frutto le attività valutative, come previsto al paragrafo 4 del PUDV;
- i risultati attesi dall'attività di valutazione;
- la pianificazione operativa delle attività descritte da un cronoprogramma puntuale.

Il piano di lavoro operativo dovrà essere consegnato entro 40 giorni naturali e consecutivi dalla stipula del contratto e potrà essere aggiornato nel corso del servizio, su richiesta del Committente, in relazione all'attuazione del POR FESR o per esigenze specifiche sopravvenute. Per gli anni successivi a quello di aggiudicazione, entro e non oltre il 31 del mese di gennaio, sarà comunque aggiornato per pianificare in dettaglio le attività di valutazione da concludersi entro l'anno solare di riferimento e recepire eventuali indicazioni provenienti dall'AdG, dal NVVIP e/o dal CdS.

2) Rapporti di valutazione

Le attività valutative che confluiranno nei Rapporti di valutazione del POR FESR dovranno essere incentrate sui seguenti elementi:

- verifica dell'adeguatezza della strategia adottata in relazione ai cambiamenti prodottisi nel contesto istituzionale, giuridico, economico-sociale e tenuto conto dell'attuazione del POR FESR, anche in funzione di un suo possibile reindirizzo;
- valutazione della capacità di raggiungere gli obiettivi del Programma, in termini di realizzazione e risultati, e della sua capacità di contribuire agli obiettivi della Politica Regionale Unitaria;
- individuazione di eventuali buone pratiche;
- analisi del sistema di gestione, monitoraggio e controllo del POR FESR;
- formulazione di proposte correttive o indicazioni utili a rendere più efficaci gli interventi al fine di favorire il raggiungimento degli obiettivi del Programma.

E' prevista l'elaborazione di almeno un Rapporto di valutazione all'anno che concorrerà a fornire gli elementi valutativi necessari ad integrare - a norma degli art. 50 e 111 del regolamento 1303/2013 - le

Direzione generale della Centrale Regionale di Committenza
Servizio forniture e servizi

Relazioni annuali di attuazione che l'Autorità di Gestione è tenuta a presentare alla Commissione europea, nonché quelli sugli obiettivi strategici trasversali all'intera programmazione: sviluppo sostenibile, parità fra uomini e donne, non discriminazione e accessibilità; sfide al calo demografico e ai cambiamenti climatici. Pertanto le calendarizzazioni dei Rapporti di valutazione saranno stabilite tenendo in considerazione i tempi utili alla predisposizione delle Relazioni Annuali di Attuazione.

Inoltre uno specifico Rapporto di valutazione dovrà costituire la base per gli adempimenti in capo all'Autorità di gestione previsti dal comma 2 dell'Art. 114 del Reg. UE n. 1303/2013.

3) Ricerche valutative afferenti a specifici temi

Il Servizio, oggetto del presente Capitolato, si concretizzerà inoltre nelle seguenti attività e prodotti, che dovranno necessariamente essere garantiti e anch'essi formare oggetto di descrizione nell'offerta tecnica:

- A. ricerche valutative afferenti ai seguenti 6 temi di rilevanza strategica individuati nel PUdV nella sua versione del 14 luglio 2016:
 - Ricerca e innovazione (Scheda 01);
 - Tecnologie dell'informazione e della comunicazione - TIC (Scheda 02);
 - Competitività dei sistemi produttivi (Scheda 03)
 - Mobilità sostenibile (Scheda 04);
 - Agenda urbana (Scheda 05);
 - Servizi per l'infanzia (Scheda 06)
- B. altre ricerche valutative - in numero massimo di **4** inerenti ad ambiti tematici non ancora ricompresi nel Piano Unitario all'atto della sua stesura, ma emersi, o meglio circoscritti, nel corso del periodo di programmazione;
- C. Indagini qualitative e quantitative volte a valutare l'efficacia degli interventi informativi e pubblicitari relativi al POR FESR 2014-2020.

Nel caso specifico delle attività previste nel precedente punto C), non ricomprese nel PUdV, l'Amministrazione regionale intende verificare:

Fase quantitativa:

- 1) Attraverso una indagine campionaria rivolta ai Beneficiari, sia reali che potenziali,;

Direzione generale della Centrale Regionale di Committenza
Servizio forniture e servizi

- l'adeguatezza delle informazioni sulle opportunità offerte dal Programma, sulle modalità di accesso e sul ruolo svolto dall'Unione Europea;

- l'efficacia delle azioni di informazione e di comunicazione finora realizzate ai fini della visibilità del Programma stesso e dei suoi risultati.

2) attraverso una indagine campionaria rivolta alla Popolazione della Sardegna:

- il grado di conoscenza dei Fondi strutturali e del PO FERS 2014-2020 e dei suoi risultati;

- il grado di conoscenza delle azioni di informazione e di comunicazione realizzate;

- la consapevolezza della presenza e del ruolo svolto dall'Unione Europea.

Fase qualitativa:

3) attraverso una indagine qualitativa in forma di focus group, o altre forme ritenute più idonee, rivolta a referenti istituzionali, intermediari della comunicazione e destinatari della comunicazione:

- l'efficacia delle azioni e dei processi di informazione e comunicazione posti in essere e, a integrazione della fase qualitativa, i significati, vissuti e grado di conoscenza/percezione della Politica di Coesione dell'Unione Europea e dei Fondi Strutturali in Sardegna (anche attraverso l'approfondimento dei processi informativi mediati da terze parti).

Sempre relativamente al punto C) nel Piano di lavoro dovranno essere meglio dettagliate le specifiche delle prestazioni richieste relative a:

1) L'acquisizione e l'elaborazione dei dati;

2) L'universo di riferimento rispetto ai beneficiari potenziali ed effettivi (campione di imprese sarde statisticamente significativo rispetto all'universo rappresentato e le Pubbliche Amministrazioni interessate, rappresentate da circa 600 Amministrazioni);

3) Gli elementi di indagine relativa all'intera popolazione nella fascia compresa tra i 15 e 75 anni di età e realizzata attraverso un campionamento statisticamente rappresentativo sulla base dell'età, sesso, condizione professionale/lavorativa e comune di residenza;

4) L'indagine qualitativa (svolta nell'arco del periodo 2020-2023 attraverso almeno 5 focus group o altra forma ritenuta più idonea), sulla selezione dei soggetti che dovranno comporre i gruppi di ascolto

Direzione generale della Centrale Regionale di Committenza
Servizio forniture e servizi

(Referenti istituzionali, ministeriali e regionali, intermediari di comunicazione quali Associazioni di categoria, Confindustria, ANCE, ANI, Istituzioni scolastiche ecc.).

Nella fase quantitativa è prevista la realizzazione delle indagini in tre momenti: uno iniziale (entro il 2020), uno intermedio (nel corso del 2022) e uno finale a conclusione del contratto.

Complessivamente, le attività sopra elencate ai punti A), B) e C) concorreranno al rispetto dell'obbligo regolamentare (art. 56, comma 3, del Regolamento 1303/2013) di valutare almeno una volta, nel corso del periodo di programmazione, in che modo il sostegno dei fondi SIE abbia contribuito al conseguimento degli obiettivi di ciascuna priorità.

Per ciascuna delle valutazioni di cui ai punti A), B) e C) precedenti, l'Aggiudicatario elaborerà il Disegno della ricerca valutativa, condiviso con il NVVIP, con i seguenti elementi:

- chiara e circoscritta formulazione degli obiettivi e dei quesiti della valutazione, risultanti da un affinamento e declinazione delle domande valutative individuate, in maniera indicativa ma non definitiva né esaustiva, nelle schede del PUdV;
- impostazione teorica e metodologica del processo valutativo, con la specifica degli approcci e delle tecniche valutative più appropriate a dare risposta al problema posto dall'oggetto della valutazione e dalle domande emerse;
- analisi della fruibilità e utilità, ai fini delle attività valutative, delle basi dati disponibili, di natura statistica e amministrativa, e l'eventuale definizione di indicatori di risultato e di impatto aggiuntivi rispetto a quelli già individuati nel Programma, laddove ritenuti più significativi e/o più idonei a fornire informazioni rilevanti sugli effetti degli interventi;
- raccolta di dati e informazioni primari, anche tramite l'utilizzo di metodi e strumenti innovativi di rilevazione delle percezioni degli stakeholder;
- organizzazione operativa, tempistica delle attività e i prodotti da consegnare.

Per ciascuna ricerca valutativa, a seconda della complessità della stessa e/o ripetitività delle indagini in essa contemplate - l'Aggiudicatario dovrà presentare, oltre ad un rapporto finale, uno o più elaborati e/o rapporti intermedi, con contenuti e a scadenze che saranno meglio precisate all'atto della pianificazione annuale delle valutazioni (vedi il precedente punto 1 - Piano di lavoro).

Direzione generale della Centrale Regionale di Committenza
Servizio forniture e servizi

Ogni Rapporto di ricerca dovrà essere sintetico - per il Rapporto finale si suggerisce un documento di max 40-50 pagine - sviluppato in maniera logica e scritto in un linguaggio chiaro e comprensibile per gli utilizzatori della valutazione. La presentazione dei dati dovrà avvenire preferibilmente sotto forma di rappresentazioni grafiche; mentre tabelle, formule e spiegazioni di natura tecnica dovranno trovare spazio in una serie di allegati.

Ciascun Rapporto dovrà avere i seguenti contenuti minimi:

- a) un sommario, con la sintesi delle motivazioni della ricerca, dei principali risultati e delle raccomandazioni fornite dal Valutatore;
- b) un'introduzione, con l'analisi del contesto in cui la ricerca si inserisce, degli scopi e delle domande di valutazione;
- c) una chiara descrizione metodologica del percorso realizzato, con l'argomentazione di ogni scelta, e relative definizioni operative, nonché dei limiti e dei punti di debolezza della ricerca;
- d) l'analisi dei dati e delle informazioni raccolte, le loro risultanze, i giudizi e le lezioni apprese;
- e) le raccomandazioni, i suggerimenti e le soluzioni utili a migliorare costantemente l'impostazione delle policy, il loro sviluppo e la loro concreta attuazione.
- f) redazione di un abstract in lingua inglese e una nota sintetica, in italiano, su un format prestabilito.

Unitamente al Rapporto di ricerca, l'Aggiudicatario dovrà fornire all'Amministrazione:

- tutti i dati rilevati, sia in forma grezza che elaborata, su CD ROM o supporto equipollente ecc.
- gli strumenti di rilevazione utilizzati, quali questionari, interviste ecc.
- gli elenchi dei soggetti intervistati e/o coloro ai quali sono stati inviati i questionari e la relativa copertura territoriale a livello comunale/subcomunale.

Dal canto suo, nel rispetto dei principi di buona pratica valutativa, il Committente si impegna ad evitare interferenze nella conduzione delle valutazioni e a garantire la riservatezza delle informazioni fornite dall'Aggiudicatario (dati, documenti e materiali, in qualsiasi forma e su qualsiasi supporto acquisiti), nonché la privacy e l'anonimato dei soggetti intervistati e/o coinvolti nelle indagini valutative.

Tutti i prodotti che l'Aggiudicatario fornirà nell'ambito del Servizio, dopo essere stati oggetto di condivisione tecnica da parte del Nucleo regionale di Valutazione, dovranno essere presentati all'Autorità di gestione, con la quale sono stati concordati, entro i tempi stabiliti dal Piano di lavoro. Dal canto suo, il

Direzione generale della Centrale Regionale di Committenza
Servizio forniture e servizi

Committente si impegna a dare un feedback su tutti i prodotti intermedi presentati dall'Aggiudicatario in conformità ai punti precedenti, in tempo utile perché quest'ultimo possa rispettare le scadenze imposte dal presente Capitolato.

5. Attività complementari

All'Aggiudicatario è richiesto di fornire supporto all'Autorità di gestione, in maniera continuativa nell'arco temporale di durata del Contratto, attraverso approfondimenti valutativi volti a rafforzare e rendere più mirate scelte di rimodulazione e miglioramento del Programma, o ad affrontare e risolvere situazioni problematiche legate alla loro definizione e attuazione, oppure per esigenze specifiche espresse dalla stessa Autorità e/o scaturite nel corso dei Comitati di Sorveglianza.

Tali attività potranno riguardare analisi, indagini e *focus* tematici su tipologie di intervento, strumenti, progetti e programmi attraverso i quali gli obiettivi di policy saranno perseguiti, ma anche analisi di processi e sistemi gestionali.

Fra le attività complementari, è richiesto all'Offerente di proporre iniziative, strumenti e metodi, anche innovativi, per l'accessibilità, la diffusione e la condivisione dei risultati delle attività valutative.

6. Eventuali servizi aggiuntivi

Oltre a quanto richiesto ai punti dell'articolo che precede, è data facoltà all'Offerente di proporre - senza oneri aggiuntivi per l'Amministrazione - ulteriori elaborati o approfondimenti valutativi su specifici temi/problemi, purché attinenti e coerenti con le finalità del Servizio, individuati a seguito di un attento esame del Programma Operativo

La natura e la coerenza di tali servizi aggiuntivi costituiscono elementi qualificanti l'offerta ai fini della valutazione tecnica e la conseguente attribuzione del punteggio.

7. Modalità di esecuzione del Servizio di valutazione e Gruppo di lavoro

Le prestazioni contrattuali, per loro natura, richiedono un raccordo periodico e sistematico con l'Amministrazione, sia in fase di programmazione che di realizzazione dei servizi richiesti. In tale compito l'AdG del FESR sarà supportata dal NVVIP che, come previsto dal PUV (a cui si rimanda per i necessari approfondimenti in tema di governance del PUV), parteciperà alla definizione dei disegni di valutazione, seguirà il loro andamento e svolgerà una costante attività di presidio al fine di verificare la validità degli elaborati prodotti e la massima aderenza al mandato.

Direzione generale della Centrale Regionale di Committenza
Servizio forniture e servizi

In particolare, l'aggiudicatario dovrà:

- 1) svolgere il servizio in stretta sinergia e condivisione con l'AdG del PO FESR, fornendo indicazioni, giudizi e suggerimenti;
- 2) segnalare all'Amministrazione committente, per iscritto e con la massima tempestività, ogni circostanza o difficoltà che dovesse insorgere durante la realizzazione di quanto previsto;
- 3) realizzare l'attività sulla base delle indicazioni dell'Amministrazione. L'Amministrazione ha la facoltà di modulare i tempi e le modalità di esecuzione delle azioni programmate a seconda delle particolari esigenze che potrebbero riscontrarsi in corso d'opera, senza oneri aggiuntivi a proprio carico;
- 4) garantire a tal fine l'operatività di un Gruppo di Lavoro (GdL) caratterizzato da un approccio organizzativo flessibile per rispondere alle esigenze che potranno presentarsi nel corso dello svolgimento delle attività.

Ulteriori obblighi per l'aggiudicatario sono:

- realizzare i servizi e i prodotti previsti dal presente capitolato secondo l'offerta tecnica e il Piano di lavoro condiviso con l'Amministrazione;
- svolgere, senza oneri aggiuntivi per l'Amministrazione, le attività necessarie alla produzione dei documenti;
- produrre atti, relazioni, pubblicazioni etc. connessi allo svolgimento del Servizio;
- redigere e produrre i documenti di cui ai paragrafi 4, 5 e 6 del presente capitolato;
- trasmettere i report periodici e il rapporto finale delle attività svolte, nonché eventuali relazioni intermedie sull'attività svolta dietro richiesta dell'Amministrazione;
- gestire un archivio informatico riservato della documentazione inerente allo svolgimento delle attività relative al servizio, e esibirlo dietro richiesta dell'Amministrazione, nonché trasferirlo a quest'ultima al termine del servizio;
- rispettare gli obblighi di condotta previsti dal codice di comportamento del personale della Regione Autonoma della Sardegna, degli enti delle Agenzie e delle società partecipate, approvato con D.G.R. n. 3/7 del 31.01.2014 che si estendono ai collaboratori della società aggiudicataria.

Direzione generale della Centrale Regionale di Committenza
Servizio forniture e servizi

Riguardo al **gruppo di lavoro**, per lo svolgimento delle prestazioni richieste nel presente Capitolato, l'Aggiudicatario dovrà mettere a disposizione **risorse umane, tecniche e organizzativo-gestionali** tali da garantire un adeguato standard di qualità nell'esecuzione delle attività valutative, che dovranno avvenire nei modi e nei tempi prestabiliti al fine di massimizzare l'utilità delle risultanze e delle raccomandazioni.

Il team di professionisti che fornirà il Servizio di valutazione **dovrà essere costantemente dimensionato** in modo tale da assorbire i carichi di lavoro variabili nel tempo, e dovrà includere, a pena di esclusione:

A. Team leader

Il team leader dovrà possedere capacità di coordinamento e di gestione di progetti complessi comprovata da un minimo di 10 (dieci) anni di esperienza post laurea (da intendersi diploma di laurea conseguita ai sensi del vecchio ordinamento ovvero specialistica, ovvero magistrale) in attività di progettazione e realizzazione di ricerche valutative di interventi e/o politiche pubbliche attinenti gli ambiti trasversali e settoriali di cui ai successivi punti B1 e B2, maturata successivamente al 1° gennaio 2000, di cui almeno 7(sette) anni nella specifica funzione di team leader o capo progetto, maturati successivamente al 1° gennaio 2007 . Egli dovrà svolgere il ruolo di supervisore e coordinatore delle attività degli esperti senior e junior, garantire l'unitarietà dell'esercizio del Servizio e rispondere nei confronti del Committente dell'avanzamento del servizio medesimo e dei risultati dello stesso.

B. Esperti senior e junior

Nel team di professionisti, che potrà costituirsi a "geometria variabile" in funzione delle esigenze e circostanze, dovranno essere presenti, oltre al team leader, esperti sia senior che junior, con un numero minimo di **5 senior e 2 junior**, in grado di esprimere - complessivamente - conoscenze, competenze tecniche ed esperienze nei seguenti ambiti:

B.1 - Ambiti trasversali:

B.1.1 - Tecniche informatiche per la raccolta, il trattamento e l'elaborazione di dati statistici e amministrativi

B.1.2 - Metodologie di analisi economica, socio-demografica, territoriale e ambientale

Direzione generale della Centrale Regionale di Committenza
Servizio forniture e servizi

B.1.3 - Metodologie di analisi statistica applicata allo studio del tessuto socio-economico, territoriale e ambientale, e modelli econometrici

B.1.4 - Approcci e tecniche di valutazione

B.2 - Ambiti settoriali:

B.2.1 - Ricerca, innovazione e sviluppo tecnologico

B.2.2 - Tecnologie dell'informazione e comunicazione (ICT)

B.2.3 - Competitività delle imprese

B.2.4 - Politiche energetiche

B.2.5 - Ambiente (biodiversità e servizi ecosistemici, risorse e rischi ambientali)

B.2.6 - Turismo sostenibile

B.2.7 - Politiche territoriali (sviluppo urbano e mobilità sostenibile, aree interne).

B3 - Attività di Comunicazione e Informazione

Un esperto senior dovrà avere specifica esperienza pregressa e documentata in rilevazioni/indagini demoscopiche attinenti le indagini qualitative e quantitative riferibili al punto B3, mentre ciascun altro valutatore, sia senior che junior, potrà essere esperto in uno o più degli ambiti trasversali e settoriali sopra elencati. Viceversa, alcuni ambiti trasversali e/o settoriali possono essere coperti da più di un esperto senior e/o junior. Ognuna delle ricerche valutative dovrà comunque avere come responsabile un esperto senior.

E' richiesto, per ciascun consulente senior, un minimo di 5 (cinque) anni di esperienza post laurea (da intendersi diploma di laurea conseguita ai sensi del vecchio ordinamento ovvero specialistica ovvero magistrale) in materia di progettazione, realizzazione e/o coordinamento di attività di valutazione di interventi e/o politiche pubbliche, maturata successivamente al 1° gennaio 2000 in uno o più ambiti dei precedenti punti B1, B2 e B3.

E' richiesto, per ciascun consulente junior, un minimo di 2 (due) anni di esperienza post laurea (da intendersi diploma di laurea conseguita ai sensi del vecchio ordinamento ovvero specialistica ovvero magistrale) in attività di programmazione, monitoraggio e/o valutazione di interventi pubblici maturata successivamente al 1 gennaio 2007.

Piano Unitario di Valutazione POR FESR e FSE 2014-2020
Servizio di valutazione indipendente dei POR FESR 2014-2020

Allegato 1 – Capitolato tecnico

Direzione generale della Centrale Regionale di Committenza
Servizio forniture e servizi

Ai fini delle determinazioni del periodo minimo di esperienza saranno validamente considerate tutte le pertinenti attività indicate nei curricula vitae. I requisiti di esperienza richiesti sono da intendersi come esperienza di mesi/anni maturati per l'arco temporale indicato, non necessariamente consecutivi e non necessariamente coincidenti con l'intero anno solare in termini di tempistica di svolgimento effettivo delle attività. La presenza contestuale di più attività sarà considerata una sola volta.

Saranno inoltre considerati e cumulati i singoli giorni di attività assumendo come valore di riferimento il numero di 365 giorni per soddisfare il periodo di un singolo anno.

Ai fini del cumulo dei giorni saranno prese in considerazione le date (iniziali e finali) delle attività dichiarate. Nell'ipotesi in cui l'inizio e/o la fine delle attività fossero dichiarate con riferimento al solo mese (in assenza quindi dell'indicazione del giorno), sarà considerato solo 1 giorno del mese dichiarato di inizio e/o fine dell'attività.

Successivamente, in sede di verifica, si dovrà comprovare le esperienze indicate attraverso documentazione utile (contratti e/o attestazioni) da cui risultino le attività svolte, i committenti, le durate e i periodi.

E' facoltà dell'Offerente proporre l'inserimento di ulteriori e/o più qualificate professionalità ritenute utili ad integrare quelle soprarichieste per un miglior svolgimento delle attività di valutazione e/o per una maggiore qualità dei prodotti e/o per la realizzazione di servizi aggiuntivi.

Tutti i componenti il team di valutazione dovranno possedere competenze informatiche e linguistiche adeguate ai compiti da svolgere.

Oltre a fornire il profilo professionale di ciascun valutatore, elencando i titoli di studio e professionali posseduti, le esperienze pertinenti e le specifiche competenze, l'Offerente dovrà definire nella sua proposta il modello organizzativo prescelto con, in dettaglio, per tutti i componenti il team di lavoro presi singolarmente, l'attribuzione dei rispettivi ruoli e responsabilità (di coordinamento, produzione e/o supervisione delle valutazioni), i compiti assegnati e l'impegno temporale previsto (in giornate/uomo), le sinergie e complementarietà fra i diversi componenti il team.

La dotazione del team di professionisti non potrà variare, in qualità e quantità, rispetto a quella presentata dall'Aggiudicatario in sede di offerta. L'eventuale sostituzione di un componente il gruppo di lavoro, previa richiesta motivata inoltrata all'Autorità di gestione, dovrà essere da quest'ultimo consentita esplicitamente e formalmente e sarà ammessa solo se il sostituto presenta competenze ed esperienze almeno pari o

Direzione generale della Centrale Regionale di Committenza
Servizio forniture e servizi

superiori a quelle della professionalità sostituita. La sostituzione o variazione del GdL senza l'assenso dell'Amministrazione è causa di risoluzione del contratto. La sostituzione non dovrà in ogni caso pregiudicare lo svolgimento delle attività valutative.

Al fine di assolvere compiutamente al Servizio di valutazione, infine, dovrà essere assicurata, con oneri a carico dell'Aggiudicatario, la mobilità dei componenti.

8. Luogo di lavoro

Le prestazioni contrattuali saranno eseguite principalmente presso la sede dell'Aggiudicatario, senza oneri per l'Amministrazione regionale, fatta salva la presenza/partecipazione del personale dedicato al Servizio - per esigenze di coordinamento e di networking, o in occasione delle attività di programmazione e/o condivisione delle attività o altri incontri ed eventi - presso il Centro Regionale di Programmazione (sede dell'Autorità di gestione del POR FESR e del Nucleo di valutazione) o in altre strutture dell'Amministrazione regionale o sedi, istituzionali e non, esterne a quest'ultima, comunque ricadenti nel territorio della Sardegna.

La presenza del personale dedicato al Servizio presso le sedi regionali sopra specificate dovrà essere compatibile con gli orari di lavoro degli interlocutori, ovvero preventivamente concordata.

9. Durata del contratto

La durata del Servizio decorre dalla stipula del relativo Contratto e avrà la durata di 48 mesi. La durata del contratto non potrà comunque eccedere il termine il 31 dicembre 2023, termine di eleggibilità della spesa.

10. Principi di buona pratica valutativa, requisiti di etica e incompatibilità

Nell'espletamento del Servizio oggetto del presente Capitolato, l'Aggiudicatario dovrà attenersi ai principi di una valutazione etica e di qualità, così come sviluppati e approvati da associazioni e gruppi internazionali di ricerca e valutazione. In particolare, l'Aggiudicatario dovrà:

- a. condurre indagini sistematiche, aderendo ai più **elevati standard tecnici** relativi ai metodi applicati ed esplorando i punti di debolezza e di forza delle domande valutative e dei vari approcci utilizzabili per darvi risposta;

Direzione generale della Centrale Regionale di Committenza
Servizio forniture e servizi

- b. informare e comunicare - dall'iniziale concettualizzazione dell'evaluando fino alla conclusione delle ricerche - i metodi e gli approcci seguiti, le assunzioni e le teorie, i limiti delle valutazioni e dei risultati conseguiti in modo **trasparente, accurato e dettagliato** al punto da permettere al Committente e a tutti gli stakeholders di comprendere, interpretare e presentare osservazioni al lavoro svolto;
- c. garantire che ciascun componente il team di lavoro si impegni allo **sviluppo e al miglioramento continuo delle proprie competenze**, allo scopo di fornire il più alto livello di performance nelle attività valutative;
- d. mantenere, durante l'intero processo di valutazione, una **condotta professionale onesta e integra**, nel negoziare i costi delle attività, i compiti da svolgere, le limitazioni metodologiche, la portata dei risultati da conseguire e l'uso che di essi potrà essere fatto;
- e. assicurare il **rispetto** della dignità, della sicurezza e degli interessi di tutti gli individui e gruppi con i quali si troverà ad interagire, con particolare riguardo alle persone più vulnerabili. Andranno tenute in considerazione le differenze sociali e culturali e andrà garantita la **riservatezza** delle informazioni acquisite, la privacy e l'anonimato dei soggetti coinvolti nelle ricerche, rendendo chiaramente espliciti per i potenziali partecipanti eventuali limiti al rispetto di tali principi;
- f. mantenere una propria **autonomia** di giudizio, evitando interferenze esterne, per quanto riguarda il disegno della valutazione e i rapporti di lavoro, e **conflitti di interesse** legati a relazioni intrattenute dai componenti il team di lavoro, a loro pregiudizi, a convenienze economiche o di altro tipo, a rapporti familiari con chi potrebbe esercitare influenza sulle attività valutative.

Al fine di garantire la massima indipendenza delle attività valutative, per tutta la durata del Contratto l'Aggiudicatario, e ciascun componente il team di lavoro, non potrà partecipare, singolarmente o quale componente di un gruppo ad altri progetti finanziati nell'ambito del POR Sardegna FESR 2014-2020, né essere titolare, per il medesimo Programma, di richieste, di contributi o attività a valere sul Programma operativo, né ancora collaborare con terzi alla presentazione di progetti cofinanziati dal POR Sardegna FESR 2014-2020 o ad altre attività a valere sullo stesso.

Dal canto suo, il Committente si impegna a consentire all'Aggiudicatario la massima apertura e libertà di giudizio, nonché a fornire i contatti e l'accesso a dati, informazioni e documenti necessari agli scopi della valutazione.

Direzione generale della Centrale Regionale di Committenza
Servizio forniture e servizi

L'Amministrazione ha la proprietà, anche materiale, delle elaborazioni e di ogni documento di valutazione, per cui si riserva il diritto di proprietà e/o di utilizzazione di tutti gli elaborati, su carta o diverso formato, realizzati nell'ambito o in occasione dell'esecuzione del servizio, e potrà disporre, senza alcuna restrizione, la pubblicazione, la diffusione, l'utilizzo, la duplicazione e la cessione anche parziale. Detti diritti, ai sensi della normativa sulla protezione del diritto d'autore, devono intendersi ceduti, acquisiti e/o licenziati in modo perpetuo, illimitato e irrevocabile. Detto materiale non potrà essere in nessun modo utilizzato se non previa esplicita autorizzazione dell'Amministrazione.

11. Strumenti a disposizione dell'Aggiudicatario

L'Amministrazione regionale si impegna a rendere disponibili, secondo modalità concordate con l'Aggiudicatario:

- i dati fisici, finanziari e procedurali presenti nei Sistemi informativi per il monitoraggio e il controllo dei programmi finanziati con fondi strutturali comunitari (attualmente il SMEC per il FESR);
- i dati fisici e finanziari presenti nel Sistema informatico della Regione Sardegna SIPES (Sistema Informativo per la gestione del Processo di Erogazione e Sostegno);
- il Sistema informativo statistico per la programmazione unitaria (FESR, FSE, FSC), in fase di realizzazione;
- il Modulo gestione indicatori ambientali del SIRA 1 (Sistema Informativo Regionale Ambientale).

12. Penali

L'Amministrazione accerterà, tramite il responsabile del procedimento ed il direttore di esecuzione, la conformità delle prestazioni rese dall'Aggiudicatario alle prescrizioni contrattuali.

L'Amministrazione provvederà all'immediata contestazione all'Aggiudicatario di inadempienze o carenze rispetto alle attività contrattualmente previste, tramite posta elettronica certificata (PEC). L'aggiudicatario potrà presentare, sempre via PEC, le proprie controdeduzioni entro il termine perentorio di 10 giorni dalla formale contestazione.

Nel caso in cui l'Amministrazione dovesse accertare l'esistenza e la validità della motivazione della controdeduzione presentata dall'Aggiudicatario, non procederà con applicazione delle penali e disporrà

Direzione generale della Centrale Regionale di Committenza
Servizio forniture e servizi

un nuovo termine per l'esecuzione della prestazione oggetto di contestazione, il cui mancato rispetto darà luogo all'applicazione delle penali.

Nel caso in cui l'Aggiudicatario non risponda o non dimostri che l'inadempimento non è imputabile a se stesso, l'Amministrazione provvederà ad applicare le seguenti penali:

INADEMPIMENTO	MISURA DELLA PENALE
Sostituzione tardiva dei componenti il Gruppo di Lavoro su richiesta dell'Amministrazione	0,8 per mille, iva esclusa, dell'importo contrattuale per ogni giorno di ritardo
Ritardo nell'erogazione dei servizi ordinari	0,5 per mille, iva esclusa, dell'importo contrattuale per ogni giorno di ritardo
Ritardi o scostamenti rispetto alla tempistica definita nel Capitolato e nell'offerta tecnica, ovvero diversamente concordata con il Committente	0,3 per mille, iva esclusa, dell'importo contrattuale per ogni giorno di ritardo.

Le penali saranno trattenute, a scelta dell'Amministrazione, sulle liquidazioni successive al verificarsi dell'inadempimento o dalla causa definitiva di cui all'art. 103 del D.Lgs 50/2016, salvo il risarcimento dei maggiori danni subiti a causa dell'inadempienza.

L'ammontare delle penali non potrà comunque superare il 10 % dell'importo contrattuale. In caso di superamento, l'Amministrazione si riserva la facoltà di risolvere il contratto.

Non sarà motivo d'applicazione di penalità il ritardo espressamente autorizzato dall'Amministrazione per cause non imputabili all'Aggiudicatario.

La richiesta e/o il pagamento delle penali non esonerano l'Aggiudicatario dall'adempimento per il quale si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della medesima penale.

13. Oneri e obblighi dell'Aggiudicatario

Oltre a quanto stabilito in precedenza sono a totale carico dell'Aggiudicatario, senza dar luogo ad alcun compenso aggiuntivo a nessun titolo, i seguenti oneri ed obblighi:

Piano Unitario di Valutazione POR FESR e FSE 2014-2020
Servizio di valutazione indipendente dei POR FESR 2014-2020
Allegato 1 – Capitolato tecnico

Direzione generale della Centrale Regionale di Committenza
Servizio forniture e servizi

- tutte le spese sostenute per la partecipazione alla presente gara;
- tutte le spese di bollo inerenti gli atti occorrenti per l'esecuzione del servizio dal giorno della notifica all'aggiudicazione della stessa e per tutta la sua durata.
- il rimborso delle spese sostenute dall'Amministrazione regionale per la pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla G.U.R.I. e sui quotidiani locali e nazionali.
- la ripetizione di quei servizi oggetto del contratto che a giudizio dell'Amministrazione non risultassero eseguiti a regola d'arte;
- l'obbligo di segnalare per iscritto immediatamente all'Amministrazione ogni circostanza o difficoltà relativa alla realizzazione di quanto previsto;
- l'obbligo di riservatezza per tutte le informazioni, concetti, idee, procedimenti, metodi e/o dati tecnici di cui il personale utilizzato dall'aggiudicatario venisse a conoscenza nello svolgimento del servizio che devono essere considerati riservati e coperti da segreto. In tal senso l'aggiudicatario si obbliga ad adottare con i propri dipendenti e consulenti tutte le cautele necessarie a tutelare la riservatezza di tali informazioni e/o documentazione;
- l'obbligo di attenersi alle disposizioni in materia di informazione e pubblicità previste dal Reg. (CE) 821/2014, per quanto applicabili;
- l'obbligo di attenersi strettamente al Reg. (CE) n. 1303/2013 sulle disposizioni comuni dei Fondi Comunitari ;
- l'obbligo di attenersi strettamente alle norme comunitarie, nazionali e regionali (Vademecum per l'operatore e analoghe) inerenti i Fondi comunitari finanzianti il Progetto.

L'aggiudicatario, inoltre, si obbliga a consentire gli opportuni controlli ed ispezioni sulle attività svolte nel contesto del servizio prestato da parte dei funzionari regionali o dei funzionari delle autorità statali e comunitarie.

L'Aggiudicatario è obbligato ad osservare e far osservare ai propri collaboratori a qualsiasi titolo, per quanto compatibili con il ruolo e l'attività svolta, gli obblighi di condotta previsti dal Codice di comportamento del personale della Regione Autonoma della Sardegna, degli Enti, delle Agenzie e delle Società partecipate approvato con D.G.R. n. 3/7 del 31.01.2014 ai sensi dell'Art. 2, comma 2 dello stesso Codice

di comportamento, reperibile all'indirizzo:

Piano Unitario di Valutazione POR FESR e FSE 2014-2020
Servizio di valutazione indipendente dei POR FESR 2014-2020

Allegato 1 – Capitolato tecnico



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**PRESIDÈNTZIA
PRESIDENZA**

Direzione generale della Centrale Regionale di Committenza
Servizio forniture e servizi

https://www.regione.sardegna.it/documenti/1_274_20140204093040.pdf, e il Patto di Integrità approvato con D.G.R. n. 30/16 del 16/06/2015, allegato agli atti di gara, impegnandosi a trasmettere copia degli stessi ai propri collaboratori a qualsiasi titolo e a fornire prova dell'avvenuta comunicazione. In caso di verifica di violazione degli obblighi di cui al Codice di comportamento sopra richiamati, l'Amministrazione contesterà il fatto per iscritto all'Aggiudicatario, assegnando un termine non superiore a 10 (dieci) giorni per la presentazione di eventuali controdeduzioni. Ove queste non fossero presentate o risultassero non accoglibili, l'Amministrazione procederà alla risoluzione del contratto, fatto salvo il risarcimento dei danni.

Piano Unitario di Valutazione POR FESR e FSE 2014-2020
Servizio di valutazione indipendente dei POR FESR 2014-2020

Allegato 1 – Capitolato tecnico

